

Teoria dell'Impresa

Emanuele Bacchiega

Monopolio: discriminazione di prezzo con prezzi lineari. (PRNC, cap. 5)



Introduzione

Monopolio senza discriminazione $\rightarrow R' < P \ (RM < P)$

- Inefficienza allocativa.
- Impresa non estrae tutto surplus consumatori.



Discriminazione di prezzo

Discriminazione di prezzo: aumenta i profitti ma

- Richiede assenza possibilità arbitraggio.
- Richiede conoscenza consumatori.



Discriminazione di prezzo

Informazioni sui consumatori.

- In alcuni casi "facile": consulenti fiscali, medici, agenti immobiliari...
- In altri "difficile": vendita al dettaglio.



Discriminazione di prezzo

Assenza possibilità arbitraggio

- "Facile" per servizi personalizzati.
- "Difficile" per beni standardizzati.



Discr. prezzo: III grado (group pricing)

Tre caratteristiche chiave

- 1. Caratteristiche **oggettive** consumatori (età, reddito, localizzazione).
- 2. Assenza possibilità arbitraggio.
- 3. Stesso prezzo per tutti consumatori in un gruppo.



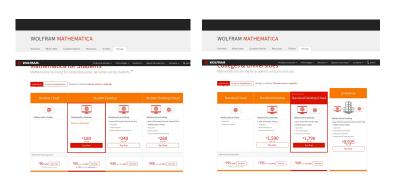
Innumerevoli esempi

- Tariffe diverse per anziani, entrate gratuite bambini.
- Quote associative.













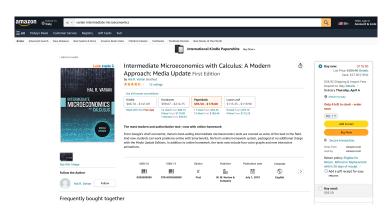


Group pricing: mercati geografici





Group pricing: mercati geografici



Tasso di cambio: 1€= 1,08\$ $\rightarrow P^{IT} \approx 68$ \$



Due mercati segmentati: Unione Europea e Stati Uniti

•
$$P_U = 36 - 4Q_U$$

•
$$P_E = 24 - 4Q_E$$



Domanda aggregata:

$$Q = Q_U + Q_E = egin{cases} 15 - P/2 & ext{per } P < 24 \ 9 - P/4 & ext{per } 24 \le P \le 36 \end{cases}$$

Invertendo:

$$P = \begin{cases} 30 - 2Q & \text{per } P < 24 \\ 36 - 4Q & \text{per } 24 \le P \le 36 \end{cases}$$



Massimizzazione dei profitti: $Q^*=6$, 5; $P^*=17 o \pi^*=84$, 5

Ottimale?

- No! $R'_{E}, R'_{U} \neq C'$.
- Meglio praticare prezzi diversi in EU e US:

$$Q_E^* = 2,5; P_E^* = 14 \text{ e } Q_U^* = 4; P_U^* = 20.$$

• In ogni mercato $R'_i = C' \Rightarrow R'_E = R'_U$

In questo caso $\pi^* = 89$



In termini di elasticità:

$$R_i' = P_i \left(1 - \frac{1}{\eta_i} \right)$$

Quindi

$$\frac{P_1}{P_2} = \frac{1 - 1/\eta_2}{1 - 1/\eta_1} = \frac{\eta_1 \eta_2 - \eta_1}{\eta_1 \eta_2 - \eta_2}.$$

• Prezzo più alto in mercato con domanda meno elastica.



Group pricing e differenziazione

Group pricing può essere connesso a differenziazione prodotto:

- Varianti stesso software.
- Libri rilegati brossura per studenti.
- Biglietti aerei con "soggiorno minimo".

Necessità di

- Assenza di arbitraggio.
- Capacità di identificare consumatori.



Group pricing e geografia

Bene disponibile in due localizzazioni diverse i=1,2 , con stessa domanda $P_i=A-BQ_i$

- Bene prodotto in 1 e trasportato in 2.
- $C_1' = c_1$; $C_2' = c_1 + t$
- Prezzi ottimali:

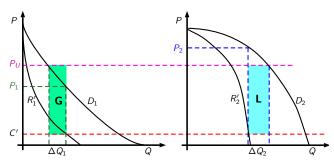
$$P_1 = \frac{A+c_1}{2}, \quad P_2 = \frac{A+c_1+t}{2}.$$

item $P_1 - P_2 = \frac{t}{2} \neq C_1' - C_2' \rightarrow \text{Discriminazione di prezzo!}$



Group pricing e welfare

Discriminazione di prezzo di terzo grado aumenta o diminuisce welfare?





Group pricing e welfare

$$\Delta W \leq (P_U - C') \sum_{i=1}^{N} \Delta Q_i$$

 ∆W ≥ 0 ⇒ ∑_i ∆Q₁ > 0 Necessario aumento di produzione per avere aumento di benessere.



Group pricing su più mercati

Risultato precedente dipende da ipotesi che entrambe mercati siano serviti.

Non ovvio. Farmaco cura AIDS:

$$P_E = 100 - Q_E$$
, $P_S = 100\alpha - Q_S$, $C' = 20$

- No discriminazione $\rightarrow Q = (1 + \alpha)100 2P$
- $P^M = 35 + 25\alpha < 100\alpha \Leftrightarrow \alpha > 0,466$.
- Inoltre possibile non voler servire mercato "piccolo" (α < 0, 531).

